



**PARROCCHIA NATIVITA'  
DI MARIA VERGINE  
VIGANELLA (VB)**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE  
GIOVAN PIETRO VANNI  
VIGANELLA (VB)**



**PARROCCHIA DI VIGANELLA  
PARROCCHIA DI CEPPOMORELLI**

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

**PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO  
DEL SETTECENTESCO CROCIFISSO LIGNEO  
DELLO SCULTORE GIOVAN PIETRO VANNI**

Viganella (VB)

VIGANELLA – VALLE ANTRONA  
SETTEMBRE 2009

## DESCRIZIONE E STATO DI CONSERVAZIONE

L'opera in cui il Vanni mostra il meglio della sua bravura d'artista è lo straordinario Crocifisso ligneo conservato nella chiesa di Ceppomorelli dedicata a San Giovanni Battista.

Fortuna volle che l'esimio professor Bertamini ritrovò l'antico documento manoscritto, redatto l'8 giugno 1797, in cui compare il contratto fra lo scultore ed il signor Carlo Della Longa.

Il testo tratta la fattura di un grande Crocifisso da posizionarsi, quale corpo centrale, sull'altare maggiore della chiesa parrocchiale di Ceppomorelli. Costo pattuito dell'opera 130 lire.

Il manufatto rimase all'interno della chiesa per oltre centoventi anni, successivamente in occasione del generale restauro della medesima avvenuto nei primi decenni del XX secolo fu tolto, sommariamente verniciato, e posto nella cappella del Cimitero costruito nel 1933, dove rimase, quasi dimenticato, fino alla primavera del 2009.

Proprio in quell'anno, un'associazione rosminiana, l'A.R.A.D. (Associazione Rosminiana Apostoli della Dignità), si aggiudicò la gara d'appalto di un concorso pubblico, indetto dall'amministrazione comunale, finalizzato alla gestione della struttura ricettiva aperta all'interno dell'abitazione, anticamente proprietà della famiglia dell'artista.

Venuti a conoscenza del valore artistico e della bellezza del Crocifisso, i responsabili l'associazione chiesero collaborazione all'ex sindaco Pier Franco Midali ed a quanti in paese fossero interessati al restauro per promuoverne il recupero.

In breve tempo si organizzò il trasporto dell'opera a Viganella, da dove partì nel lontano 1797 e nacque l'idea di fondare una Associazione Culturale che portasse il nome dell'artista. Posto al centro dell'attenzione all'interno del museo dedicato allo scultore, il crocifisso rimarrà nel paese della valle Antrona fino al termine della festa patronale del 2009 indi sarà trasportato a Borgomanero nel laboratorio del restauratore Sergio Berdozzo che, avvalendosi della preziosa collaborazione di Valentina Cane ripristinerà il prezioso manufatto.

Fin da subito apparve chiaro ai restauratori, che le condizioni in cui versava il Crocifisso; rinchiuso all'interno della cappella cimiteriale di Ceppomorelli, appeso sulla parete di fondo della stessa e incastonato alla base del piccolo altare ligneo, protetto unicamente da una cancellata in ferro, sommariamente riverniciato e con evidenti segni di degrado lasciati dall'incuria e dal tempo che passa non fossero delle migliori.

La scultura, di ottima fattura, è stata costruita dal Vanni con tre pezzi di legno di tiglio: il primo costituente il corpo del Cristo è incavato sul dorso e nel fondoschiena per alleggerire la struttura, i restanti due pezzi, concretizzano gli arti superiori e terminano con adeguati fori, posti al centro dei palmi delle mani, in cui alloggiavano chiodi metallici che richiamano l'iconografia e sorreggono il manufatto.

Precedenti interventi di restauro, non consoni all'importanza del manufatto, impongono un accurato intervento conservativo da svolgersi sotto l'attenta sorveglianza della Soprintendenza per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Piemonte.

Il corpo scolpito del Cristo ha il braccio destro staccato, una profonda fenditura sul torace, la parte incava del dorso interessata dalla presenza di animali xilofagi e sulla corona di spine si nota un intervento di restauro maldestro, non adeguato alla bellezza del volto scolpito.

L'intera struttura, scollata e fuori sede, era stata interamente ridipinta nei primi anni del XX secolo e grazie ad una accurata esecuzione di stratigrafie si è potuto appurare che la

scultura era ricoperta da ben due strati di vernici molto coprenti; la prima di colore Verde chiaro che rendeva cianotico il corpo del Cristo, la seconda conferiva una velatura di rosa. Tali interventi si presume siano stati eseguiti per la nuova collocazione del Crocifisso nel cimitero.

Anche la croce, costruita in legno di larice, era ben lontana dalla bellezza con cui il Vanni la realizzò.

Ricoperta da una vernice marrone molto densa che oltre ad appesantirla dal punto di vista cromatico rende meno evidenti le venature del legno, era stata tagliata alla base ed alle estremità, piallata nella parte bassa sul retro per adattarla alla nuova collocazione sull'altare della cappella, e privata del "castello" marmoreggiato che serviva da piedistallo. Per di più, data la lunghezza della trave portante, la croce si è torta su se stessa di circa 3-4 centimetri.

Sul Cristo del Vanni si ritiene degna di nota la menzione fatta da Tullio Bertamini pubblicata nel suo libro dedicato alla storia di Viganella. Così l'esimio professore: ". In quest'opera il Vanni mostra il meglio della sua bravura d'artista, dando al corpo del Crocefisso una pacata vibrazione muscolare, lontana dalle esagerazioni barocche, e, soprattutto nei lineamenti del viso del Cristo, una serena e composta sofferenza, dopo gli spasimi della morte da poco avvenuta.

La precisa analisi del corpo e del volto soprattutto, ne fa probabilmente il miglior lavoro del Vanni, un artista che non va dimenticato fra quelli che hanno operato in Ossola e che costituisce un vanto per Viganella".

## DOCUMENTI

Riferimenti storici legati al settecentesco Crocifisso ligneo dello scultore Giovan Pietro Vanni si trovano in:

- Bertamini Tullio, "Viganella, storia, fede, arte" edito da "Comune di Viganella" anno 2003.
- Midali Pier Franco "Viganella, storia, cultura, tradizioni" edito da "Associazione Culturale Giovan Pietro Vanni" Anno 2010

## EVENTI CELEBRATIVI

La comunità di Viganella, o meglio gli amanti della storia e della cultura locale, vollero celebrare con una serie di appuntamenti il ritorno del Cristo del Vanni sul territorio di mezzavalle.

Quanto agli eventi legati al restauro del Crocifisso ligneo citiamo dapprima la serata “ Nella Natura il Volto di Dio” tenutasi sabato 25 luglio 2009 per onorare l’arrivo del Cristo nella casa natale dello scultore. A celebrare la Santa Messa l’esorcista Rosminiano Padre Emilio Comper.

A seguire il 12 settembre dello stesso anno, nel giorno della festa della Madonna come atto conclusivo della festa patronale, la serata “Lodate Maria” con Padre Umberto Muratore superiore dei Rosminiani ad officiare la celebrazione liturgica davanti alla scultura del Vanni.

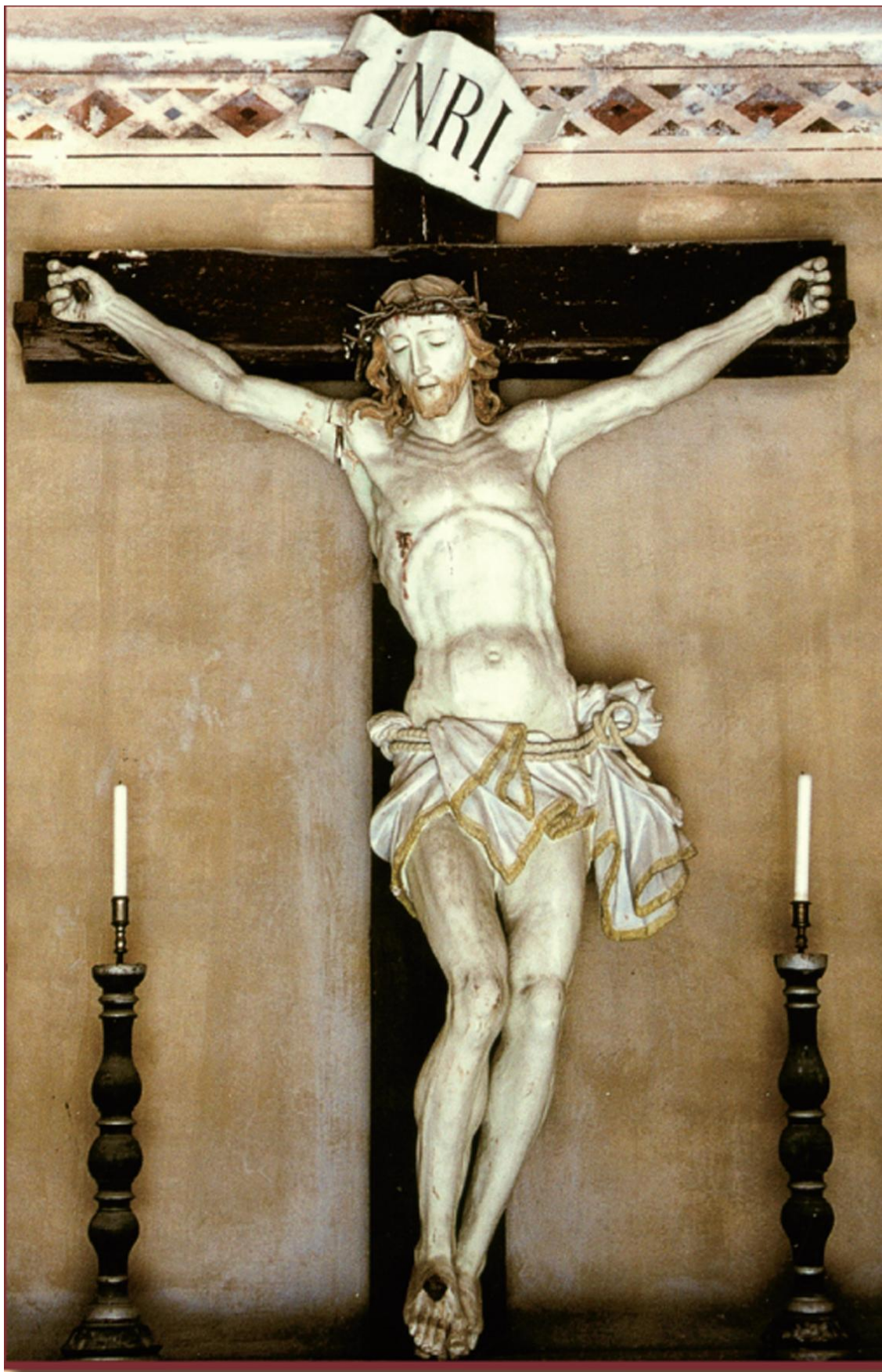
Il Crocifisso lasciò poi Casa Vanni per raggiungere il laboratorio borgomanerese del Berdozzo dove sarà restaurato. Nel mese di marzo dell’anno successivo tornerà a Viganella ed il primo aprile, Giovedì Santo, una straordinaria serata culturale, inserita nel programma diocesano “Passio 2010” , suggellerà l’avvenuto restauro. L’evento, indimenticabile, aveva titolo: “Eschatos – dal Cristo del Vanni (1797) al Futuro del Cosmo e della Storia”.

Per l’occasione furono presenti presso Casa Vanni, il presidente della Fondazione della Banca di Intra, Anna Belfiore, che finanziò l’opera di restauro, la Dott. Valeria Moratti soprintendente alle Belle Arti per la provincia del VCO, Davide Besana al Violino ed i Cantori di Viganella.

A celebrare la S. Messa “In Coena Domini” don Pier Davide Guenzi che con Gianni Dal Bello, chiuse la serata, presentando il saggio “.... anche quelli che lo trafissero. Pensieri dall’umanità di fronte al Giudizio”.

Infine la bella cerimonia tenutasi a Ceppomorelli il 15 aprile 2011 per la riconsegna del manufatto alla parrocchia che nel lontano 1797 lo aveva commissionato.

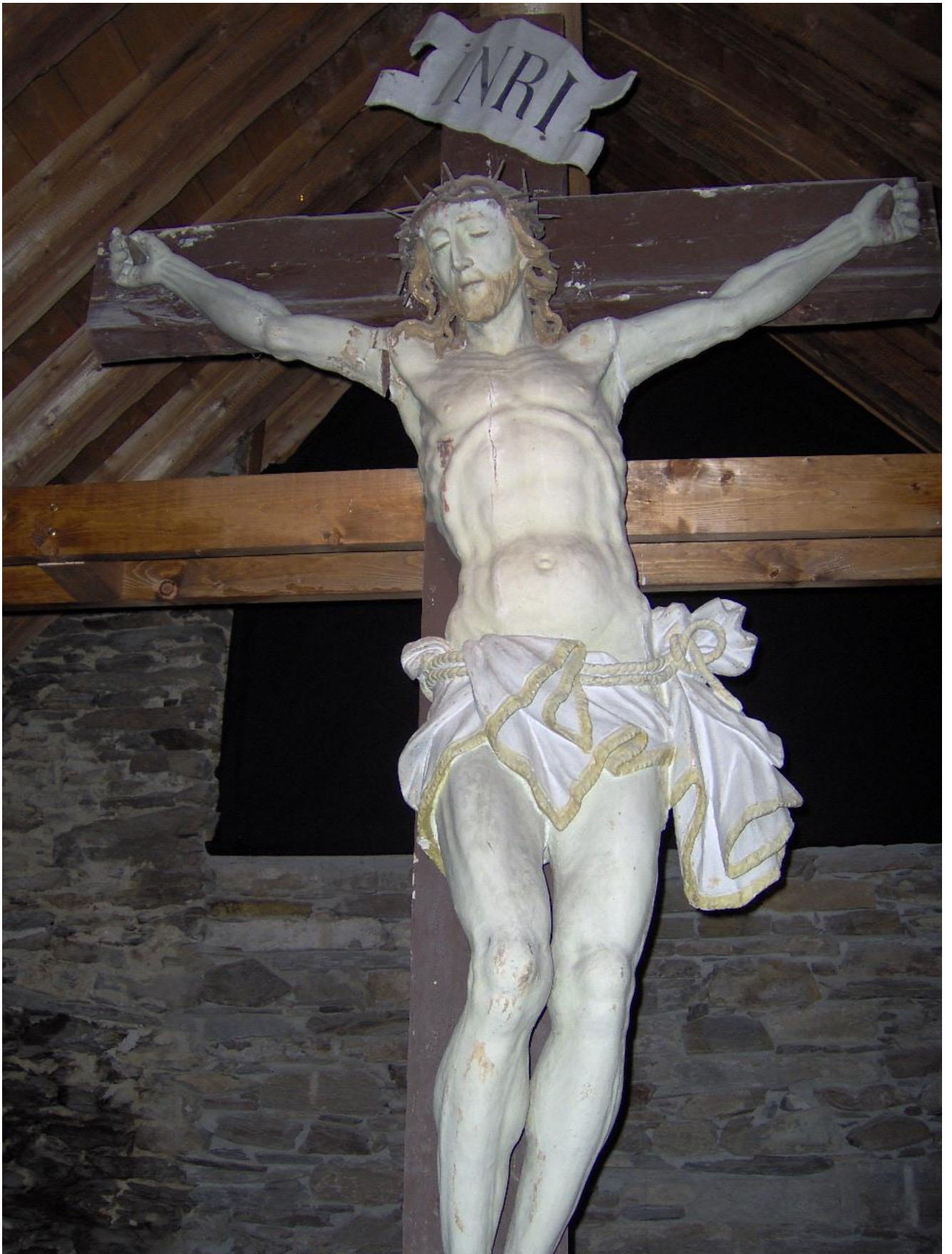
A presidiare le celebrazioni della serata, cui parteciparono i Cantori di Viganella, Don Maurizio Midali parroco di Macuganaga e reggente la parrocchia di Ceppomorelli.



IL CROCIFISSO COSI' COME APPARIVA NELLA CAPPELLA CIMITERIALE DI CEPPOMORELLI



**IL CROCIFISSO ESPOSTO NELLA CASA NATALE DELL'ARTISTA DOVE FU SCOLPITO**



**FELICISSIMA L'IDEA DI FARLO TORNARE NEL LUOGO DOVE FU SCOLPITO NEL LONTANO 1797**



**LO STRAORDINARIO VOLTO DEL CRISTO PRIMA E DOPO IL RESTAURO**





**IL CROCIFISSO LASCIA LA STORICA DIMORA DI CASA VANNI DOVE FU COSTRUITO**



**IL MANUFATTO LUNGO L'ITINERARIO CHE DA CASA VANNI RAGGIUNGE LA PIAZZA DI VIGANELLA DA DOVE PARTIRA' ALLA VOLTA DI BORGOMANERO**



**CREDERCI, OCCORREVA CREDERCI FINO IN FONDO**



**COME APPARIVA IL CORPO DEL CRISTO ADAGIATO SUL TAVOLO DA LAVORO IN LABORATORIO**



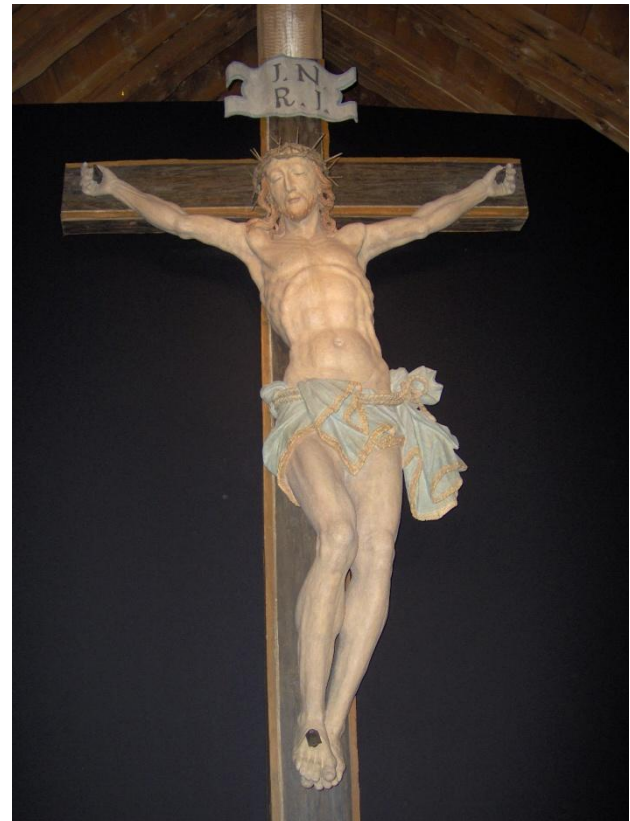
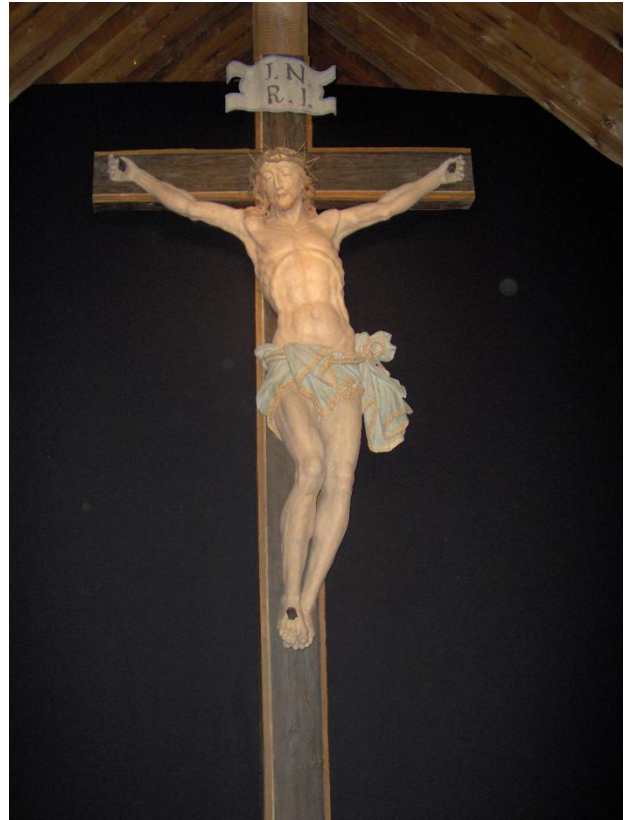
LA DELICATA FASE DI RIMOZIONE DELLE FASCIATURE PROTETTIVE ADOTTATE PER IL TRASPORTO



**ERANO I GIORNI CHE PRECEDEVANO LA PASQUA QUANDO IL CROCIFISSO RESTAURATO TORNO' A VIGANELLA**



**IL MERITO DEL RESTAURO VA ATTRIBUITO A PROFESSIONISTI QUALIFICATI E APPASSIONATI**



**IL CRISTO RESTAURATO FA BELLA MOSTRA DI SE IN CASA VANNI DURANTE I FESTEGGIAMENTI PER L'AVVENUTO RESTAURO CONSERVATIVO**





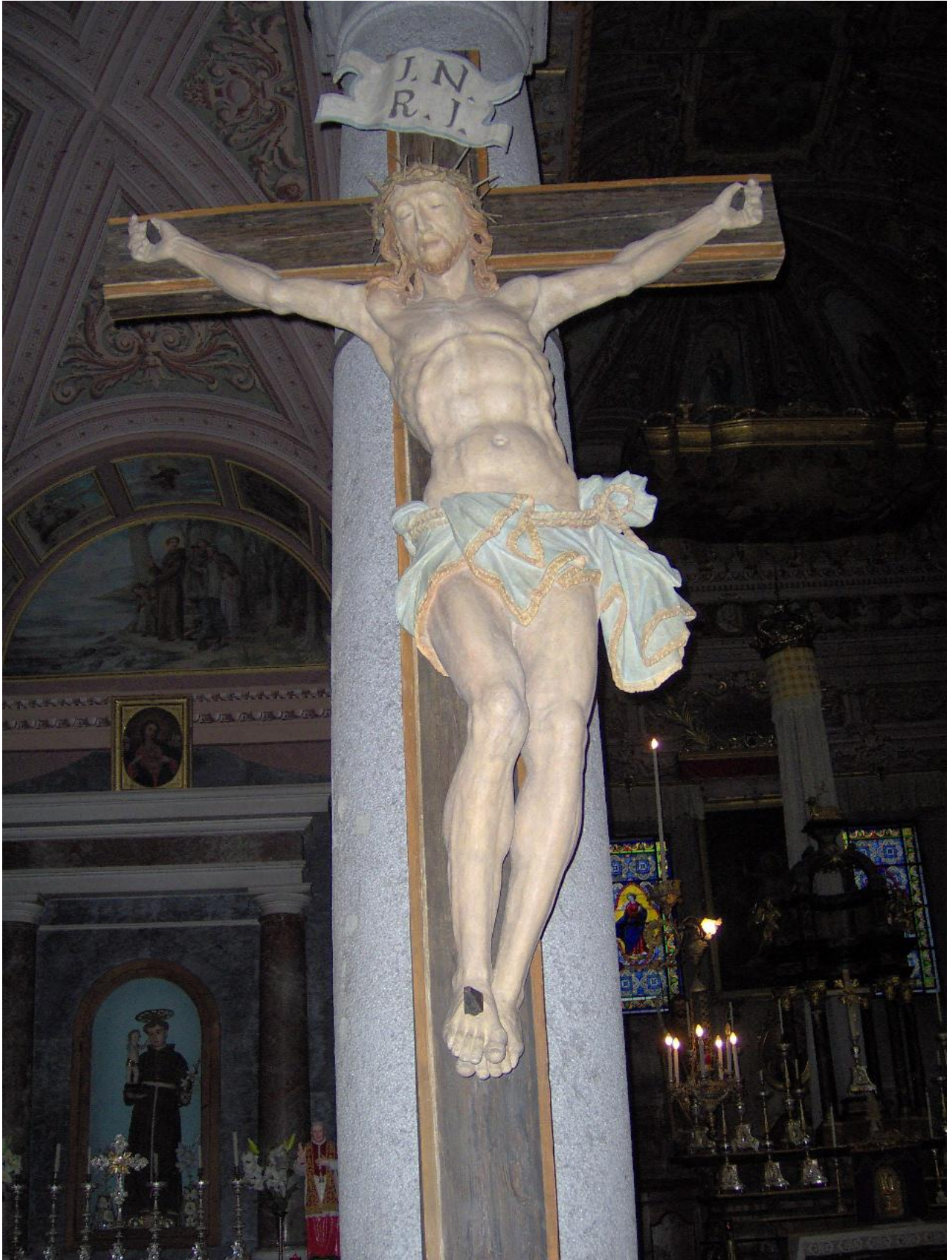
**NEL PRIMO PIANO DELLA SCULTURA APPARE TUTTA LA MAESTRIA DELLO SCULTORE VIGANELLESE**



**LO STRAORDINARIO VOLTO DEL CRISTO SCOLPITO DAL VANNI**



**PARTICOLARE DEL CROCIFISSO SCOLPITO NEL 1797 IN CUI APPARE LA SOBRIETA' DI LINEE E FORME**



**IL CRISTO DEL VANNI NELLA SUA ATTUALE COLLOCAZIONE NELLA CHIESA DI CEPPOMORELLI DOVE HA FATTO RITORNO**



LA CASA NATALE DELLO SCULTORE NEL CONTESTO DEL RIONE VALEGGIA



**IL FASCINO NOTTURNO DELL'ABITAZIONE**



**IL SUO RESTAURO FU UN AZZARDO BEN RIUSCITO**



**IL SIGNORILE LOGGIATO SECENTESCO DELL'ABITAZIONE DELLO SCULTORE**



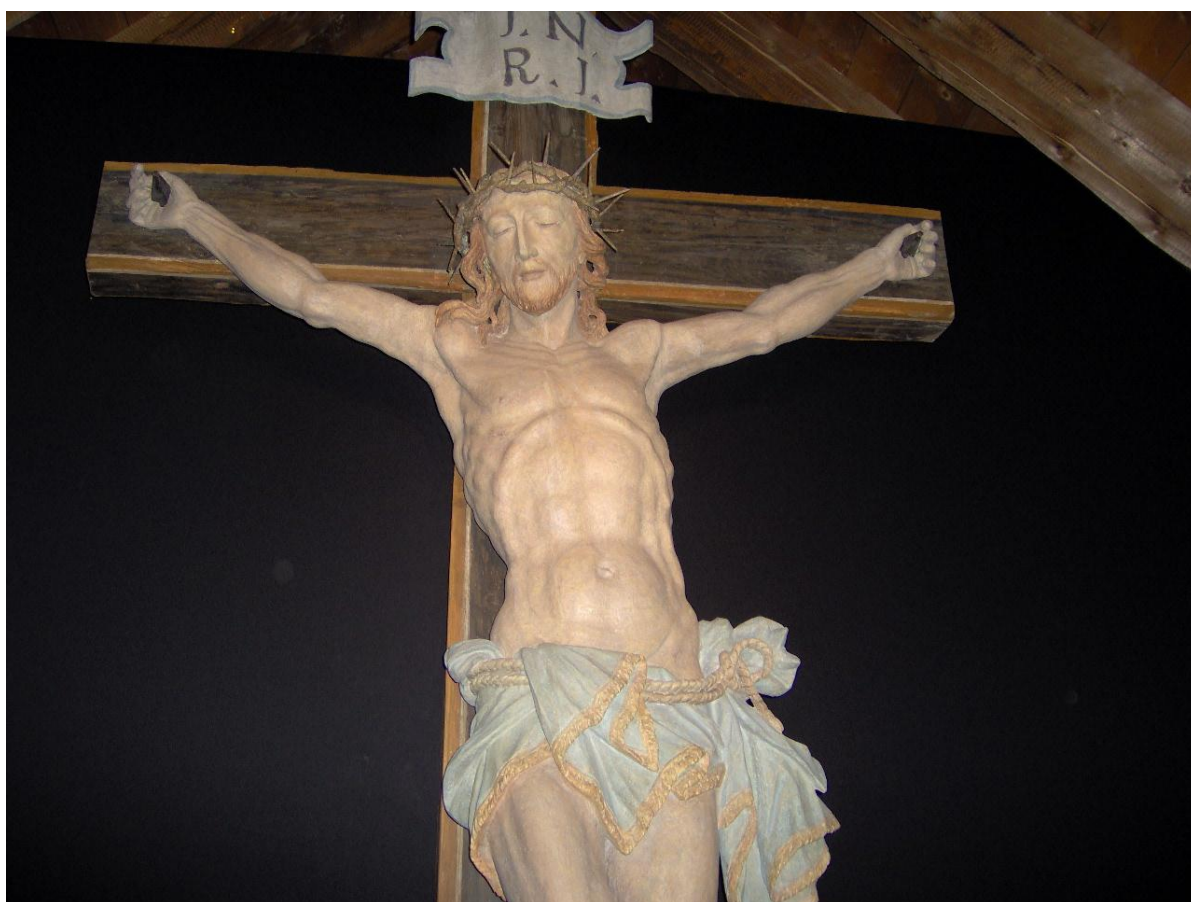
**PADRE UMBERTO MURATORE CELEBRA MESSA IN CASA VANNI AI PIEDI DEL CROCIFISSO**



**LO STORICO GIANFRANCO BIANCHETTI LA SOPRINTENDENTE VALERIA MORATTI IL RESTAURATORE SERGIO BERDOZZO LA DIRETTRICE DI BANCA DANIELA CARMINE E IL SINDACO PIER FRANCO MIDALI IN CASA VANNI LA SERA DELL'INAUGURAZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO**



**I PROTAGONISTI DELL'EVENTO CELEBRATO IN CASA VANNI LA SERA DEL GIOVEDI' SANTO DEL 2010**



**QUANDO E IN QUALE OCCASIONE IL CRISTO DEL VANNI TORNERA' A VIGANELLA?**



